I giovani italiani in bilico tra sogni e precarietà: in "Oltremare", Ninfea dà voce a una generazione che cerca la sua strada

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



In Italia, il 65% dei giovani si sente in un periodo di transizione, sospeso tra sogni e paure, tra opportunità e incertezze. È un'intera generazione che cerca il proprio posto nel mondo, divisa tra il desiderio di stabilità e la necessità di reinventarsi. Un equilibrio fragile, che Ninfea cattura nel suo nuovo EP *"Oltremare"* (*1901Studio*). Sei tracce che ci portano all'istante esatto in cui smettiamo di guardarci indietro e scegliamo di partire. Un momento preciso in cui il peso delle ombre si dissolve e rimane solo il richiamo del mare. Non un punto di arrivo, ma un nuovo inizio.

La giovane cantautrice calabrese d'adozione bergamasca, che ha incantato il pubblico ed è stata definita dalla critica *"una voce angelica"*, torna con la sua scrittura diretta e priva di retorica per raccontare storie in cui riconoscersi. Questo progetto ha il suono del cambiamento, ed è composto da brani che ci guidano, esortandoci ad attraversare il confine tra ciò che è stato e ciò che sarà, tra la paura di rimanere ancorati alle aspettative – proprie e altrui - e il coraggio di seguire i nostri desideri e le nostre ambizioni. La trasformazione, il passaggio tra chi si era e chi si vuole diventare. Senza artifici, Ninfea restituisce emozioni e paure del *"diventare grandi"*, rendendo tangibile il viaggio di crescita, un viaggio unico che non finisce mai ed accompagna ogni nostra scelta.

Secondo un recente studio dell'Osservatorio Giovani dell'*Istituto Toniolo*, il 65% della popolazione

italiana tra i 18 e i 30 anni si sente in bilico tra possibilità e insicurezze, in cerca di una direzione chiara. Incertezze che si riflettono nelle scelte di vita, lavorative e personali, in un contesto sociale ed economico sempre più fluido, dove i giovani cercano nuovi modi per esprimere la propria identità e sentirsi rappresentati. Ninfea si dimostra capace di tradurre questa necessità in musica: in *"Oltremare"* , ogni canzone diventa una finestra aperta su emozioni reali, rese con una delicatezza che non rinuncia alla profondità. L'artista dà voce a una condizione collettiva, quella di chi sente di appartenere a un tempo che ancora non è definito.

"Oltremare" è un concetto, una meta, una ripartenza: «*Guarisco dalle ombre che ho qui dentro, luna piena. Sotterro tra le ceneri, illusi demoni*», canta l'artista nella title track dell'EP, consegnando alla musica il potere di curare, di sciogliere i nodi del passato per lasciare spazio a una nuova direzione. Non è solo un viaggio, ma un rito di passaggio. Il peso delle ombre svanisce, lasciando spazio a una spinta inarrestabile: quella di proseguire, di andare avanti.

"Oltremare" è il mio punto di svolta - racconta Ninfea -. Ogni traccia è un frammento di strada percorsa, un passaggio che mi ha portata fin qui. Per molto tempo ho avuto la sensazione di essere sospesa, bloccata in un limbo tra ciò che ero e ciò che volevo diventare. Questo disco è la mia presa di coscienza, il momento in cui ho smesso di farmi domande e ho iniziato a camminare. Spero che chi lo ascolta possa ritrovarsi tra queste storie, sentirsi compreso e trovare il coraggio di scegliere la propria direzione.

Sei capitoli, un'unica storia, in un percorso tra memoria e futuro, dove ogni brano lascia all'ascoltatore la libertà di riconoscersi nelle sue sfumature. Sei prospettive diverse su quando tutto cambia e si è chiamati a scegliere: restare immobili o seguire il richiamo di qualcosa di nuovo, di sconosciuto, di inesplorato.

Il disco, scritto e composto dalla stessa Ninfea in collaborazione con Mirko Bruno, prodotto da FJD (Francesco James Dini) e Luca Belotti e registrato presso la *1901 Factory*di Alzano Lombardo (BG), si apre con **"Oltre il Tempo"** , dove l'amore si fa eterno e attraversa le epoche: «*È cucito nell'universo questo nostro passaggio che non passa mai*». Prosegue con **"Viaggio Astrale"**, un invito a lasciarsi andare e credere nelle possibilità del cambiamento: «*Se ci credi tutto può accadere, come in un viaggio astrale*». La title track, **"Oltremare"**, è accompagnata dal **videoclip ufficiale**e rappresenta il punto di svolta, il momento in cui si sceglie di andare avanti: «*Mi vedo correre, ho bisogno di sentire, di volere e poi volare libera*». Il percorso continua con **"Stelle da Dipingere"**, una riflessione su come il buio possa rivelare nuove prospettive, nuove possibilità di trasformare il dolore in una leva per proseguire il proprio cammino: «*È solo grazie al buio se ho imparato che siamo stelle ancora da dipingere*». **"Dolceamara Eufonia"**racconta la delicatezza di un addio, il confronto tra chi resta e chi sceglie di partire: «*Tu che negli occhi mi specchi a metà e non vedi la mia fragilità*». Infine, a chiudere il viaggio, **"Elettrica (Demotape)"**, una scarica di energia ribelle che porta con sé la sensazione di un nuovo inizio: «*La tua iride è magnetica, ogni tuo sguardo mi solletica*».

https://youtu.be/Cn8qmniy5s0?si=C-eadbQmnkbkGhKc

*"Oltremare"*è un EP che suona come un atto di consapevolezza, raccontato attraverso una voce che non ha paura di mettersi a nudo e che non si limita a raccontare la sua storia, ma accompagna tutti coloro che ne stanno scrivendo una propria.

A seguire, **tracklist** e **track by track** del disco.

"Oltremare" – Tracklist:

1. Oltre il tempo
2. Vaggio Astrale
3. Oltremare
4. Stelle da dipingere
5. Dolceamara Eufonia
6. Elettrica (Demotape)

“Oltremare” – Il disco raccontato dall’artista:

Oltre il Tempo: questo brano racconta un amore che sfida le regole del tempo, un legame che esiste oltre le epoche. È una ballata intensa, che si muove tra ricordi e speranze future.

Viaggio Astrale: un’immersione in un mondo sospeso tra sogno e realtà. Le sonorità eteree accompagnano un testo che invita a lasciarsi trasportare dalla propria intuizione, senza resistenze.

Oltremare: il cuore dell’EP, un manifesto di cambiamento. Rappresenta il momento della svolta, quando si sceglie di ricominciare.

Stelle da dipingere: un inno alla capacità di trovare luce anche nei momenti più bui. La produzione delicata enfatizza il contrasto tra oscurità e speranza.

Dolceamara Eufonia: Un dialogo tra passato e presente, tra chi resta e chi sceglie di andare. La dolcezza della memoria e l’amarezza di ciò che non è stato si susseguono su una melodia a mezz’aria tra malinconia e incanto.

Elettrica (Demotape): l’EP si chiude con una scarica di energia, un brano che celebra la libertà e l’istinto. Un pezzo diretto e vibrante, che lascia un senso di movimento e cambiamento.

“Oltremare”, impreziosito dalla partecipazione dei talentuosi musicisti Marco Morabito, Luca Belotti, Francesco Dini e Valerio Baggio, fonde introspezione e carisma, confermando Ninfea come uno dei talenti più raffinati del panorama cantautorale contemporaneo. Ogni brano dell’EP racchiude un frammento di vita, un istante di crescita e consapevolezza, regalando all’ascoltatore la possibilità di rivedersi e riconoscersi. Non si tratta di un semplice concept, di un raccoglitore di tracce unite da un fil rouge, ma è qualcosa di diverso: è una direzione, una scelta, una nuova partenza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/i-giovani-italiani-in-bilico-tra-sogni-e-precariet-in-oltremare-ninfea-d-voce-a-una-generazione-che-cerca-la-sua-strada/144678